



**COMUNE  
DI  
VALLE CASTELLANA**

*Provincia di Teramo*

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO  
DI  
PROGRAMMAZIONE  
D.U.P.**

*Periodo considerato:  
2022 – 2023 – 2024*

# Documento Unico di Programmazione (DUP)

## PREMESSA

L'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, ed in particolare di questa Sezione Strategica, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo residuo – insieme alla successiva presentazione al Consiglio Comunale è effettuata nel rispetto dei termini prescritti dal D.lgs. 118/2011 sul nuovo sistema di contabilità.

Il DUP, da un lato, fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; dall'altro, offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente, ed offrendo al Consiglio Comunale e alla città una visione unitaria per il governo dell'Ente locale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31/07/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

Dato atto che successivamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione sono emerse nuove esigenze finanziarie.

Sono stati rivisti gli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità. E' stata altresì rivista la programmazione dei Lavori Pubblici e del Fabbisogno del Personale. Nulla è stato modificato per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'ente.

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno predisporre la presente nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, per recepire le nuove richieste finanziarie degli uffici, la nuova programmazione dei Lavori Pubblici e del Fabbisogno del Personale.

## Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

### 1) SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Valle Castellana, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 21 del 07/07/2017 le Linee Programmatiche di Governo per il periodo 2017 – 2022. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono:

## **TRASPARENZA ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA**

La buona Politica passa inevitabilmente attraverso una Buona Amministrazione. Le idee programmatiche si potranno realizzare solo e soltanto se l'apparato burocratico comunale sarà efficiente e, soprattutto, efficace. Il Sindaco e gli Assessori, a rotazione, dovranno essere disponibili nell'ascolto delle istanze dei cittadini. Il Consiglio Comunale si riunirà più spesso per tornare al centro del dibattito democratico e sociale e le diffusioni saranno trasmesse via streaming, vi saranno incontri periodici degli amministratori con i cittadini per informarli delle iniziative intraprese e per ascoltare proposte, idee e progetti. Ad esempio saranno pianificati mensilmente incontri pubblici su specifiche tematiche inerenti le esigenze delle singole zone.

## **BILANCIO COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale dovrà lavorare con risorse economiche sempre più scarse non potendo più fare affidamento in maniera significativa ai trasferimenti dello Stato (ormai in costante e pesante riduzione da alcuni anni). Saranno sottoposte ad attenta valutazione attività proprie del comune oggi esternalizzate per verificare l'impatto di un ritorno di queste sotto l'egida diretta delle strutture comunali.

In presenza di risorse limitate ogni Amministrazione Comunale dovrà necessariamente fare delle scelte e indicare delle priorità.

Ciò non toglie che altre e fondamentali risorse si potranno e si dovranno ottenere in primo luogo in quei numerosi bandi aperti da Provincia, Regione e Unione Europea e da un rapporto diverso e più vantaggioso con le risorse dei Privati Cittadini.

**IMPOSTE:** Organizzare un mirato studio volto alla definizione delle imposte comunali improntato ai principi di proporzionalità e sostenibilità. Il Comune, ancora fortemente scosso dagli eventi sismici del 2016, deve garantire ai residenti una spesa sostenibile e comunque tale da non gravare oltre misura sulle loro sostanze.

**COSTO DELLA POLITICA:** Come buono esempio, l'impegno della futura amministrazione sarà quello di eliminare gli sprechi e di ridurre al minimo il costo della politica, per ritenersi degna forma di rappresentanza del corpo elettorale intero. Deve improntarsi alla giolittiana idea del servizio.

## **POLITICHE SOCIALI**

Uno degli aspetti che più caratterizzano i comuni è la vicinanza con la popolazione.

Il Comune, anche fisicamente, è il primo luogo in cui spesso si manifestano le istanze ed i problemi della cittadinanza. L'attuale crisi economica, con il suo protrarsi negli ultimi cinque anni, ha fiaccato la capacità di tenuta delle famiglie e aumentato la necessità di ausili e contributi, anche economici, a favore di chi si trova in difficoltà (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione ecc..) Il nostro obiettivo è di rimodulare l'attuale struttura dei contributi alla luce di maggiore equità e del principio che "chi prende" dalla comunità deve "restituire" ad essa, così da fornire un sostegno al reddito di chi ne ha bisogno in cambio di un servizio reso alla comunità.

Per poter sopravvivere e mantenere un adeguato livello di servizi un comune ha bisogno di residenti.

Un esempio tipico è costituito dalla scuola primaria (elementare), nel tempo il numero delle classi si è ridotto per arrivare ad una sola classe (pluriclasse). Dobbiamo fare tutto il possibile per evidenziare i punti di forza del nostro comune:

- Sanità: Sollecitare con insistenza la Regione Abruzzo affinché garantisca alla comunità di Valle Castellana una sanità più presente e vicina alla popolazione. In subordine si potrebbero rivolgere le eventuali istanze alla più vicina regione Marche con apposite convenzioni.
- Istituzione di un complesso immobiliare per l'edilizia convenzionata a prezzi calmierati a favore dei nuclei famigliari svantaggiati;
- Realizzazione di una residenza per anziani : oltre ad evitare che gli anziani del nostro territorio vadano in strutture fuori comune, la loro assistenza rappresenta una opportunità di lavoro per i residenti e per tutto l'indotto economico. Al centro del Capoluogo esiste l'edificio semi diroccato, sede della vecchia scuola elementare; data la posizione centrale rispetto all'abitato, ideale può rappresentare il punto ideale per ogni tipo di aggregazioni e potrebbe essere riadattato e fatto diventare una struttura per ospitare coloro che hanno bisogno di assistenza.

## **GESTIONE POST TERREMOTO**

Il sisma che ha sconvolto il centro Italia ha determinato una considerevole serie di disagi dai quali sono scaturiti malcontento e paura nella popolazione. Fortunatamente non vi sono state vittime ma il territorio deve essere riqualificato con una mirata opera di ricostruzione volta a garantire a tutti i cittadini realmente bisognosi, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e lealtà, di poter accedere nuovamente alle proprie abitazioni.

Le strutture, con l'utilizzo dei fondi a disposizione, debbono necessariamente essere sistemate e riedificate al fine di consentire l'afflusso di turisti e rendere il territorio un'attrattiva stanti le sue indiscusse beltà e potenzialità.

Sarà garantita inoltre la massima trasparenza nella gestione delle attività dell'ufficio garantendo ampia diffusione degli aggiornamenti normativi. Sarà istituita una bacheca per la libera concorrenza di imprese e professionisti.

## **DECORO URBANO**

Per rendere Valle Castellana un Paese decoroso e vivibile nel quotidiano, bisogna a tal fine, attuare un' incisiva ed efficace opera di ripristino del decoro urbano (pulizia strade, sfalci e decespugliamento, riposizionamento segnaletica stradale divelta, sistemazione dei parchi giochi). Sarà realizzata una mappatura digitale di tutte le frazioni unitamente a un progetto di riqualificazione globale e alla realizzazione di un P.R.G.

## **SOLLECITAZIONE DI INVESTITORI PRIVATI A COMINCIARE DA EX CITTADINI INTERESSATI**

Nel progetto di rinnovamento generale dell'intero territorio intendiamo coinvolgere tutti coloro che ci guardano con qualche interesse e che si sentono attratti dalle tante "bellezze" del variegato paesaggio comunale. Tra questi una particolare attenzione sarà rivolta agli ex concittadini che, in seguito ad amare delusioni (mancanza di un progetto di sviluppo, di un coordinamento credibile delle opportunità, la condizione disastrosa della viabilità), con rammarico si sono visti costretti ad abbandonare la propria terra. Ma l'attenzione va estesa anche ad altri senza trascurare l'interessamento che potrà arrivare altresì da investitori esteri.

## **LAVORO E ATTIVITA' COMMERCIALE**

L'attuale crisi economica rende indispensabile lo sviluppo di azioni concrete con la necessaria collaborazione di altri soggetti/attori (infatti le competenze e gli strumenti nelle mani del Comune sono limitati).

Si è consapevoli che l'attività manifatturiera delle industrie sia una strada non percorribile.

Tuttavia nell'immediato la nostra preoccupazione sarà quella di preservare in ogni modo l'attuale occupazione anzi di attuare una partecipazione di tutti gli inoccupati alle attività manutentive del territorio.

L'attività istituzionale deve essere diretta a promuovere una solida collaborazione con le associazioni locali ed i rappresentanti delle varie categorie, apprendendone le esigenze, conoscendone le necessità e lavorando insieme per la promozione del territorio e la crescita dell'economia.

In un secondo momento, concretizzare una serie di provvedimenti per contrastare la crisi:

- Piccole attività produttive locali;
- Favorire e valorizzare al massimo le piccole attività produttive e fare dei prodotti locali, anche se minimi, un determinante biglietto da visita verso l'esterno;
- Attuazione di un progetto per la pulizia della sentieristica esistente con una mappatura digitale divisa per specialità fruibile dagli utenti attraverso un portale dedicato;
- Regolamentazione della raccolta funghi per consentire una migliore valorizzazione del Fungo porcino evitando uno sciacallaggio costante delle nostre risorse;
- Promozione di vetrine turistiche per la valorizzazione dei prodotti del territorio fino alla realizzazione di un marchio.

## **DIFESA DEL SUOLO**

Sarà realizzata una mappa digitale per il monitoraggio dei siti a rischio dissesto idrogeologico connesso all'instabilità dei versanti dovuta a particolari aspetti geologici e geomorfologici di questi, o di corsi fluviali in conseguenza di peculiari condizioni ambientali, meteorologiche e climatiche che interessano le acque piovane e il loro ciclo idrologico una volta cadute al suolo, con possibili conseguenze sull'incolumità della popolazione e sulla sicurezza di servizi e attività e gli interventi messi in atto per la mitigazione.

### **SCUOLA**

L'istruzione deve porsi indiscutibilmente ai vertici dell'azione amministrativa. È indubbio che una scuola efficiente e funzionante sia un indiscutibile punto di pregio per l'amministrazione a condizione che le risorse vengano adeguatamente impiegate e concentrate nei settori chiave. L'amministrazione si impegnerà attraverso risorse idonee per colmare il gap tecnologico della nostra offerta scolastica rispetto quelle delle città vicine.

### **SPORT E STRUTTURE SPORTIVE**

Lo sport rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo della nostra società. Le nostre strutture sportive per molti aspetti presentano elementi di criticità e di fatiscenza che devono essere affrontati: è necessaria la completa riqualificazione del campo da calcio, le strutture degli spogliatoi sono delle ghiacciaie a causa delle dispersioni termiche. Inoltre è volontà del nostro gruppo organizzare nel periodo estivo tornei di calcio.

### **RAPPORTI CON L'ENTE PROVINCIA**

Instaurare un solido dialogo con la Provincia e le amministrazioni centrali al fine di incentivare la collaborazione tra i diversi livelli istituzionali. Una solida cooperazione tra le due realtà consentirebbe ad entrambi gli enti di svilupparsi e crescere in armonia e nella più ampia tutela dei diritti.

### **ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO**

Il Comune di Valle Castellana intende promuovere e adottare ogni pratica di buona amministrazione ispirata alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione dei cittadini e al cambiamento dal basso.

La proposta cardine del progetto rivolto alle energie rinnovabile è la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da Biomassa inizialmente nel Capoluogo e nella frazione di Pietralta con annesso teleriscaldamento. Questo se da un lato consentirà di risparmiare oltre il 50% sulla spesa di acqua calda e riscaldamento dall'altra consentirà alle numerose imprese locali di avere sicuro lavoro a km 0.

Inoltre sarà proposta la realizzazione di un consorzio per una migliore gestione delle risorse boschive del territorio al fine di sostenere le attività presenti anche sotto il profilo burocratico e commerciale.

### **TURISMO E MANIFESTAZIONI PATROCINATE DAL COMUNE**

L'organizzazione di manifestazioni ed eventi sul territorio comunale che godono del patrocinio del Comune dovranno conformarsi a criteri guida successivamente emanati ma che possono essere di seguito esemplificati:

- Le manifestazioni aventi il patrocinio del Comune dovranno avere una potenziale ricaduta per le attività commerciali presenti sul territorio auspicando nella proficua collaborazione di tutte le associazioni e dei cittadini;
- Recupero e la valorizzazione della storia dei borghi in cui si articola il nostro territorio con un importante progetto Globale che coinvolga tutte le frazioni di Valle Castellana.

### **LAVORI PUBBLICI**

La programmazione delle opere pubbliche sarà coerente con le necessità del territorio e le capacità economiche dell'amministrazione, salvo impegnarsi in modo concreto al fine di reperire i finanziamenti pubblici (verificare i bandi ai quali l'Amministrazione potrà accedere).

I lavori pubblici, siano essi ordinari o straordinari, saranno programmati con congruo anticipo e comunque in condizioni tali da permettere all'amministrazione di programmare con cura e scrupolo i singoli appalti. Gli interventi su strade, piazze, cimiteri ecc. devono essere volti alla riqualificazione dei siti in modo mirato, con adeguata e preventiva organizzazione, lasciando ampia e suprema importanza alla trasparenza e lealtà.

### **SICUREZZA**

La sicurezza è un requisito fondamentale per un piccolo comune come quello di Valle Castellana perché non solo è sinonimo di qualità della vita e di stabilità sociale ma rappresenta al contempo una garanzia per lo sviluppo.

Dunque le "politiche per la sicurezza" che si cercherà di mettere in atto:

- L'installazione di un sistema di video – sorveglianza ( per la prevenzione di furti e atti vandalici), per monitorare le abitazioni sgomberate e per il monitoraggio degli accessi attraverso la viabilità principale. Questo sistema integrerà le politiche di sostegno ai pendolari e studenti che godranno di un apposito contributo comunale.

### **VIABILITA'**

Verifica della situazione attuale e realizzazione mirata di opere di miglioramento della stessa in cofinanziamento con enti superiori attingendo al cospicuo magazzino di progetti pagati e mai realizzati presenti negli archivi del Comune.

E' priorità siglare un accordo con la provincia per ottenere una unità lavorativa fissa e dedicata alla manutenzione della SP49 e in seguito anche delle altre strade provinciali che oggi versano in uno stato di totale abbandono. Se non ci saranno i risultati sperati sarà nostra proposta quella di chiedere la diretta gestione dei tratti provinciale a fronte di un corrispettivo pattuito sempre nel rispetto della normative vigente.

### **ALTRE IDEE...**

- Riqualificazione del lungo lago anche a fini turistici;
- Realizzazione di piste forestali per migliorare la coltivazione dei boschi comunali;
- Impegno di attivarsi con le Autorità competenti per il miglioramento del servizio televisivo, telefonico (ADSL) ed elettrico;
- Distribuire i progetti e le risorse in modo equo su tutto il territorio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

#### **ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio;
3. Parametri economici

#### **ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**

1. Organismi interni e partecipazioni;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

#### **ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE : CONTESTO**

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori. Il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea, ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 PNRR, incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi. Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale, a partire dal DUP 2022-2024. Attraverso l'attività programmatica si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio comunale. Sarà necessario un intervento del legislatore per chiarire le modalità di accertamento e di impegno dei fondi in base alle regole del principio contabile 4/2 al fine di garantire l'equilibrio di competenza a prescindere dalle fasi di attuazione dei progetti.

## ANALISI DELLE RISORSE

-Entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	821.149,89	619.121,68	708.294,32	929.000,00	929.000,00	929.000,00

### ➤ IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere al 31 dicembre 2020.

Si rileva, sul piano operativo, che "... i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

Per l'anno 2022 l'orientamento dell'Amministrazione e quello di confermare le aliquote IMU 2021.



➤ TARI

La previsione, iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2022 e pari ad € 185.000,00. Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

➤ ADDIZIONALE IRPEF

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2022 e pari ad € 45.000,00. La stima è formulata sulla base della vigente aliquota in relazione agli scaglioni di reddito IRPEF imponibile

➤ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Descrizione Tipologia/Cat egoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERI MENTI CORRENTI</b>	1.590.517,48	1.759.905,98	1.762.441,32	1.382.460,00	1.218.460,00	1.218.460,00

➤ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione Tipologia/Cat egoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRI BUTARIE</b>	366.207,30	241.675,41	357.556,67	456.023,21	415.700,00	415.700,00



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Risultano allocati in questo Titolo i proventi derivanti:

- dai servizi a domanda individuale
- dalle concessioni di aree per l'installazione di apparati di telefonia mobile;
- dalle concessioni cimiteriali;
- dai fitti reali di fabbricati;
- interessi attivi sulle somme giacenti in Banca d'Italia, nonché gli importi degli interessi attivi calcolati dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione alle somme non erogate in conto mutui concessi.

A decorrere dal 2021 è istituito il Canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

## GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024 da rispettare sia in sede di programmazione, ovvero di deliberazione del bilancio di previsione, che in sede di gestione, ovvero durante le variazioni di bilancio che si susseguono nel corso dell'anno, sono riportati nelle tabelle sottostanti :

- l'equilibrio di parte corrente, secondo il quale la previsione delle entrate correnti, iscritte nei titoli 1° 2° e 3°, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e aumentato del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);
- l'equilibrio di parte capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e al fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata, ma al netto delle voci che per legge possono essere destinate alla spesa corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°;
- l'equilibrio finale, secondo il quale la previsione del totale complessivo delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale complessivo delle spese; tale condizione è verificabile dall'equivalenza dei valori di entrate e spese dell'ultimo rigo del "Quadro Generale Riassuntivo" e dal valore pari a zero del rigo "Equilibrio finale" nel prospetto degli "Equilibri di bilancio".

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		523.037,39			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.767.483,21 0,00	2.563.160,00 0,00	2.563.160,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)		0,00	0,00	0,00

pubbliche					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.693.082,21 0,00 14.724,94	2.488.759,00 0,00 14.724,94	2.488.759,00 0,00 14.724,94
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		74.401,00 0,00 0,00	74.401,00 0,00 0,00	74.401,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.732.602,84	5.696.000,00	9.628.520,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.732.602,84 0,00	5.696.000,00 0,00	9.628.520,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia

Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la normativa il 100% di tale importo calcolato con il criterio predetto.

	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	625.000,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	440.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>185.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	304.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>929.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>				

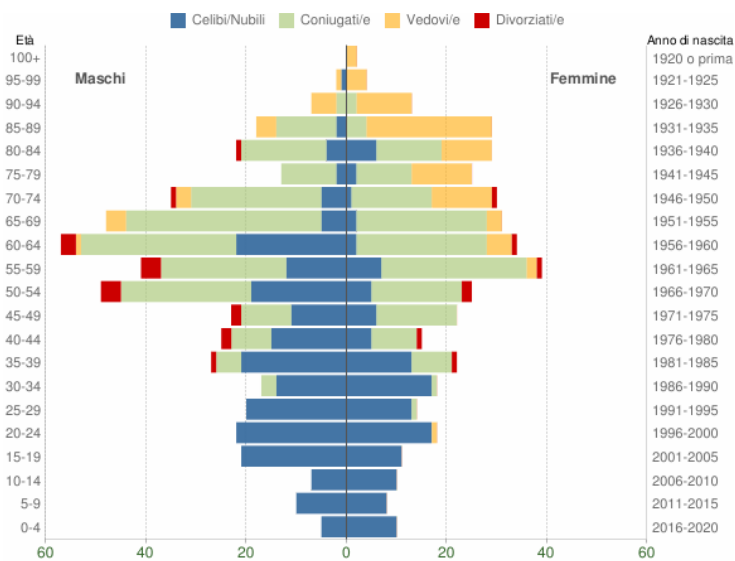
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.382.460,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.382.460,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	377.723,21	10.419,30	10.419,30	2,7580
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	34.300,00	4.277,14	4.277,14	12,4700
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	42.000,00	28,50	28,50	0,0680
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>456.023,21</b>	<b>14.724,94</b>	<b>14.724,94</b>	<b>0,0323</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.521.102,84	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.121.102,84			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4.091.500,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	4.091.500,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>10.732.602,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>TOTALE GENERALE<sup>(***)</sup></b>		<b>13.500.086,05</b>	<b>14.724,94</b>	<b>14.724,94</b>	<b>0,0011</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE<sup>(**)</sup></b>		<b>2.767.483,21</b>	<b>14.724,94</b>	<b>14.724,94</b>	<b>0,0053</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>10.732.602,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>

**CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**

**POPOLAZIONE**

<b>1.1.1</b> - Popolazione legale al censimento 2011		n.	1029
<b>1.1.2</b> - Popolazione residente al 01/12/2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	876
	di cui:	maschi	n. 467
		femmine	n. 409
	nuclei familiari	n.	495
	comunità/convivenze	n.	/
<b>1.1.3</b> - Popolazione al 01 gennaio 2021		n.	876
<b>1.1.4</b> - Nati nell'anno	n. 5		
<b>1.1.5</b> - Deceduti nell'anno	n. 16		
<b>1.1.6</b> - Immigrati nell'anno	n.33		
<b>1.1.7</b> - Emigrati nell'anno	n.24		
<b>1.1.8</b> Popolazione al 01-12-2021		n.	879
di cui			
<b>1.1.9</b> - In età prescolare (0/6 anni)		n.	19
<b>1.1.10</b> - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	28
<b>1.1.11</b> - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	105
<b>1.1.12</b> - In età adulta (30/65 anni)		n.	431
<b>1.1.13</b> - In età senile (oltre 65 anni)		n.	296

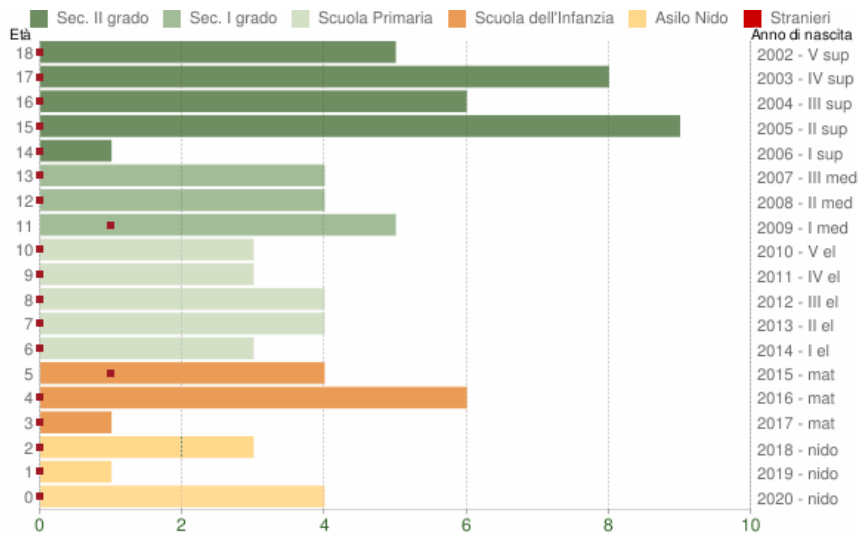
**POPOLAZIONE PER ETÀ', SESSO E STATO CIVILE AL 01.12.2021**



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA' SCOLASTICA AL 01.12.2021



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune è pari ad € **11.113,00**.

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

### VALLE CASTELLANA – REDDITI IRPEF

Anno	Dichiaranti	Popolazione	% pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2013	770	1.029	74,08%	8.211.288	10.664	7.980
2014	731	1.005	72,30%	7.852.093	10.742	7.813
2015	714	977	73,10%	7.933.621	11.112	8.120
2016	703	968	72,60%	7.812.596	11.113	8.071

## TERRITORIO

<b>1.2.1 - Superficie in Kmq</b>		131 Kmq
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		5
* Fiumi e torrenti		4
<b>1.2.3 - STRADE</b>		
* Statali	N.	0
* Provinciali (SP 52,69, 48, 49)	N.	4
* Comunali (non catagolate)	N.	0
* Vicinali (non catagolate)	N.	0
* Autostrade (non catagolate)	N.	0
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq. 0,00	mq. 0,00
<b>P.I.P.</b>	mq. 0,00	mq. 0,00



## PARAMETRI ECONOMICI

### Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale;

#### *Grado di autonomia finanziaria*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

		2016	2017	2018	2019	2020	2021
AUTONOMIA FINANZIARIA	<b>Titolo I + Titolo III</b>	81,70	42,01	42,74	38,05	38,15	40,59
	Titolo I + II + III						

#### *Grado di rigidità del bilancio*

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

		2016	2017	2018	2019	2020	2021
RIGIDITA` SPESA CORRENTE	Spese personale + Quote ammortamento mutui	35,77	11,73	11,85	12,64	11,77	15,68
	Totale entrate Tit. I + II + III						

### Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come parte del costo complessivo del totale delle spese correnti:

		2016	2017	2018	2019	2020	2021
COSTO DEL PERSONALE	Costo del personale	23,78	13,75	11,59	11,91	16,19	11,18
	Spese correnti						

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

COMUNE DI VALLE CASTELLANA	Prov.	TE
----------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	4
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	1	1	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	2	2	D.2	0	0
B.3	3	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>4</b>

### Totale personale al 01-12-2021:

di ruolo n.	9
fuori ruolo n.	1

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	1	1	A	0	0
B	3	2	B	1	1
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	1	1	B	5	4
C	2	2	C	4	4
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>9</b>

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ed ai sensi dell'art. 53 della legge n. 388/2000, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari e Amministratori:

SETTORE	DIPENDENTE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE	Rag. Priscilla Di Vittorio
AREA TECNICA	Geom. Katia D'Agostino
AREA AFFARI GENERALI	Dott. Giovanni Di Saverio

## STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024					
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	posti n.	0		0			0			0			0		
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	posti n.	13		13			13			13			13		
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	posti n.	13		13			13			13			13		
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	posti n.	13		13			13			11			12		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n.	0		0			0			0			0		
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.	0		n.	0		n.	0		n.	0		n.	0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km															
- bianca		0,00		0,00			0,00			0,00			0,00		
- nera		30,00		30,00			30,00			30,00			30,00		
- mista		0,00		0,00			0,00			0,00			0,00		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	N.D.			N.D.			N.D.			N.D.			N.D.		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	6		n.	2		n.	2		n.	2		n.	2	
	hq.	0,3		hq.	3,00		hq.	3,00		hq.	3,00		hq.	3,00	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.002		n.	1.000		n.	1.000		n.	1.000		n.	1.000	
1.3.2.13 - Rete gas in Km		N.D.			N.D.			N.D.			N.D.			N.D.	
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali															
- civile		13.000,00			13.000,00			13.000,00			13.000,00			13.000,00	
- industriale		0,00			0,00			0,00			0,00			0,00	
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	2		n.	2		n.	2		n.	2		n.	2	
1.3.2.17 - Veicoli	n.	4		n.	4		n.	4		n.	4		n.	4	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No
1.3.2.19 - Personal computer	n.	21		n.	21		n.	21		n.	21		n.	21	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)															

## ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
1 - Consorzi	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
2 - Società di capitali	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
3 - Unione di comuni	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1

### 1 - Denominazione Consorzio

#### ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TERAMANO N.5

L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi. L'ATO elabora il piano (ventennale) nel quale si prevedono gli obiettivi da raggiungere, gli investimenti da fare e i loro tempi di realizzazione, la struttura del gestore e la sua organizzazione territoriale, la tariffa del servizio e il suo andamento nel periodo di piano.

Una volta elaborato il Piano l'ATO procede alla scelta del gestore, un'unica entità che gestirà il servizio idrico integrato in tutto il territorio. Affidato il servizio l'ATO dovrà controllare che esso venga svolto secondo quanto previsto nel Piano e nella convenzione di affidamento e preoccuparsi di aggiornare il Piano periodicamente.

Comuni associati		Quota	
Alba Adriatica	4%	Isola del Gran Sasso	2%
Ancarano	2%	Martinsicuro	6%
Basciano	2%	Montorio al Vomano	2%
Bellante	2%	Morro d'Oro	2%
Campoli	2%	Mosciano S. Angelo	2%
Canzano	2%	Nereto	2%
Castel Castagna	2%	Notaresco	2%
Castellalto	2%	Penna S. Andrea	2%
Castelli	2%	Pietracamela	2%
Cellino	2%	Pineto	4%
Cermignano	2%	Rocca S. Maria	2%
Civitella del Tronto	2%	Roseto degli Abruzzi	4%
Colledara	2%	S. Egidio Alla Vibrata	2%
Colonnella	2%	S. Omero	2%
Controguerra	2%	Teramo	10%
Corropoli	2%	Torano Nuovo	2%
Cortino	2%	Torricella Sicura	2%
Crognaleto	2%	Tortoreto	2%
Fano Adriano	2%	Tossicia	2%
Giulianova	4%	<b>Valle Castellana</b>	<b>2%</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

## 2 - Denominazione S.p.A

- a) MO.TE Spa
- b) CO.TU.GE. Spa
- c) Ruzzo Reti Spa

### a) MO.TE. SPA

La Società Montagne Teramane e Ambiente S.p.A. è costituita ai sensi dell'art. 115, D.Lgs. 267/2000, nonché del libro V, titolo V, capo V, del Codice Civile. La suddetta società multiservizi è costituita per trasformazione dell'Azienda Speciale Consortile denominata «Consorzio comprensoriale per la costruzione e gestione associata degli impianti di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani - comprensorio di Teramo», in acronimo "CO.R.S.U.", costituitasi ai sensi delle LL.RR. 02/1996 e 74/88 in applicazione del D.P.R. 915/1982. La Società utilizza inoltre la denominazione abbreviata di « Mo.Te.Ambiente S.P.A. » Stante la natura a prevalente capitale pubblico locale della società, possono essere soci esclusivamente enti pubblici locali così come individuati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 267/2000. La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata all'atto costitutivo (o alla delibera di trasformazione, se per legge speciale essa sostituisce tale atto), allo statuto sociale, al contratto di servizio, alla carta dei servizi e a tutte le deliberazioni dell'assemblea, anche anteriori all'acquisto della qualità di azionista. Sono Soci della Mo.Te. Ambiente S.P.A. i seguenti 21 comuni: BASCIANO , CAMPLI, CANZANO, CASTEL CASTAGNA, CASTELLALTO, CASTELLI, CELLINO ATTANASIO, CERMIGNANO, COLLEDARA, CORTINO, CROGNALETO, FANO ADRIANO, ISOLA DEL GRAN SASSO, MONTORIO AL VOMANO, PENNA S. ANDREA, PIETRACAMELA, ROCCA S. MARIA, TERAMO, TORRICELLA SICURA, TOSSICIA, **VALLE CASTELLANA.**

### b) CO.TU.GE. Spa

Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli, composto da quattro enti marchigiani: Provincia di Ascoli Piceno, Consorzio BIM fiume Tronto di Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Folignano, detentori il 50% del capitale, e da sette enti della Provincia teramana: Provincia di Teramo, **Comune di Valle Castellana**, Comune di Civitella del Tronto, Comune di Campli, Comunità Montana Laga, Consorzio BIM Fiume Tronto di Teramo, Consorzio BIM del Vomano Tordino, detentori del restante 50% del capitale.

### c) RUZZO RETI S.P.A.

La Ruzzo Reti S.p.A., gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n.5 (Ente d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti del Teramano.

**Comuni associati:**Alba Adriatica, Ancarano, Basciano, Bellante, Campli, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Cellino, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Giulianova, Martinsicuro, Montorio al Vomano, Morro d'Oro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Rocca S. Maria, Roseto degli Abruzzi, S. Egidio alla Vibrata, S. Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, Tortoreto, Tossicia, **Valle Castellana.**

## UNIONE DI COMUNI MONTI DELLA LAGA

L'Unione, in collaborazione e per conto dei Comuni aderenti, persegue le seguenti finalità:

- a) promuove la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio; costituisce, pertanto, l'Ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- b) costituisce Ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Provincia;
- c) rappresenta un presidio istituzionale indispensabile per la tenuta, lo sviluppo e la crescita del territorio nel suo insieme;

- d) partecipa alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione e persegue la tutela e lo sviluppo delle aree montane;
- e) esercita, nel rispetto delle norme vigenti, le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna, in attuazione della Costituzione e delle leggi in favore di territori montani;
- f) cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono, e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati;
- g) riconosce e valorizza la differenza di genere e la presenza equilibrata di donne ed uomini nella vita sociale, culturale, economica e politica. A tal fine adotta programmi, regolamenti, azioni positive ed ogni altra iniziativa intesa ad assicurare condizioni di pari opportunità alle donne ed agli uomini nella vita e nel lavoro;
- h) fornisce alle popolazioni residenti nella zona, gli strumenti necessari ed idonei a superare le condizioni di disagio derivanti dalla marginalità territoriale
- i) sostiene il pieno inserimento sociale di tutti i soggetti svantaggiati o che sono in condizioni di disagio sociale;
- l) realizza le opere pubbliche di bonifica montana, delle infrastrutture e dei servizi civici, in funzione del conseguimento di migliori condizioni di abitabilità;

**Comuni uniti:** Campli – Cortino – Rocca Santa Maria – Torricella Sicura – **Valle Castellana**



## **2) SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le scelte programmatiche effettuate per tutto il periodo di riferimento del DUP;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del fabbisogno del personale, delle opere pubbliche e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

*Responsabile: Dott. Giovanni Di Saverio*

L'Area fa riferimento ai seguenti servizi: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico.

L'attività svolta comprende i compiti e le funzioni specifiche in materia di anagrafe (Anagrafe della Popolazione Residente -Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), il controllo dei cittadini extracomunitari (scadenario permessi di soggiorno) ed il rilascio degli attestati di regolare soggiorno per i cittadini comunitari, la gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, delle procedure relative alla Leva Militare dalla formazione delle liste di leva fino alla gestione dei ruoli matricolari, la gestione del Servizio Statistico con tutti gli adempimenti obbligatori (statistiche Istat e Censimenti), le attività inerenti la tenuta dei Registri di Stato Civile.

Le numerose riforme relative alla semplificazione amministrativa hanno avuto particolari effetti sul lavoro dei servizi demografici, riducendo il rilascio di documenti direttamente al cittadino ed aumentando la corrispondenza con gli altri Enti per il riscontro e controllo della autocertificazioni. La riforma relativa alla "Decertificazione" e alla "Residenza in tempo reale" ha rinnovato l'impianto anagrafico.

Le scelte e le attività riferite a questo programma sono attinenti al funzionamento generale dell'apparato amministrativo in un'ottica di miglioramento, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

I comuni devono affrontare, direttamente e soprattutto a causa degli ingenti tagli ai trasferimenti statali, le tante e innumerevoli difficoltà per erogare servizi alla comunità e concorrere allo sviluppo economico-sociale del territorio, in un regime di austerità imposto dalle recenti manovre finanziarie governative per la necessaria riduzione della spesa e il deficit pubblico. La sussidiarietà verticale e orizzontale oggi è fondamentale in quanto ha valenza costituzionale sia tra Enti locali, Stato e Regione che tra pubblico e privato (autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni). E' oggi più di ieri necessaria la sinergia tra enti e Pubbliche Amministrazioni per dare risposte professionali ed esaurienti alle richieste dei cittadini e del territorio, soprattutto per chi come il Comune è quotidianamente "in trincea" anche tramite le associazioni del c.d. terzo settore o privato sociale.

All'Area Amministrativa competono tutte le attività di supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali dell'Ente: Giunta, Consiglio e Sindaco, oltre alle molteplici attività amministrative contemplate nel regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, inerenti anche le attività nel campo delle politiche sociali, di tutte le cerimonie e occasioni di "rappresentanza".

### SCUOLA

L'intervento dell'Amministrazione Comunale in questo settore è determinato dall'esigenza di assicurare a tutti i cittadini il diritto all'istruzione sancito dalla Costituzione.

In questa ottica risulta determinante la collaborazione tra le istituzioni scolastiche ed Ente Locale al fine di favorire al meglio la realizzazione degli obiettivi relativi al servizio: ogni intervento sarà orientato a favorire il buon funzionamento dei plessi scolastici.

Continua da parte dell'Amministrazione l'impegno a garantire, nell'ambito delle esigenze delle programmazioni scolastiche, il massimo sostegno agli studenti, attraverso il proprio personale e il ricorso, in via integrativa, al servizio mediante l'affidamento a terzi.

Nello specifico questa area gestisce anche le funzioni delegate relative a:

- Fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria;
- Fornitura semigratuita per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado e 2° grado ai sensi dell'art. 27 della legge n. 448 del 23.12.1998 e s.m. e i.;

### CULTURA e PROMOZIONE del TERRITORIO

Questa Amministrazione, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, ritiene di proseguire nel sostegno di tutte quelle iniziative volte alla promozione del territorio sia da un punto di vista culturale che turistico.

Continua l'impegno nel sostenere tutte le forme di cultura pur nel limite delle risorse che possiamo investire in questo settore e la disponibilità a proseguire nel sostegno di tutte quelle iniziative volte alla

promozione del territorio.

#### ASSISTENZA

L'Amministrazione conferma l'impegno ad assicurare tutti i servizi alla persona avviati e già consolidati sia in forma associata che gestiti in forma diretta:

- Assistenza materiale ai portatori di Handicap nelle scuole;
- Assistenza domiciliare;
- Servizio di sostegno psico - sociale integrato per minori;
- Interventi in favore della famiglia di cui alla L. R. 95/95;
- Prestazioni socio assistenziali in favore di utenti che versano in condizioni di bisogno e necessità contingenti con l'erogazione di contributi economici una tantum;
- Colonia marina estiva itinerante per ragazzi in età scolare;
- Promozione di iniziative sociali, per bambini ed anziani;
- Festa degli anziani.

## AREA FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

*Responsabile: Rag. Priscilla Di Vittorio*

Il Servizio Finanziario ha la finalità di migliorare, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso appropriate azioni di reperimento e sviluppo delle risorse, di supporto nei confronti degli altri Servizi dell'Ente, di controllo economico-finanziario delle attività dell'Ente.

In particolare:

- predisporre e gestisce i documenti di programmazione e rendicontazione finanziaria;
- cura il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- controlla i flussi di cassa ai fini di una corretta ed economica gestione delle disponibilità finanziarie e del rispetto del patto di stabilità;
- gestisce le entrate e le spese mediante la registrazione delle fatture e l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso;
- verifica e collabora con i diversi servizi ai fini del rispetto dei tempi di pagamento;
- si occupa degli adempimenti fiscali in materia di imposte dirette ed indirette.

### ADEMPIMENTI CONTABILI

Il Settore tiene le scritture e tutti i registri necessari a rilevare gli effetti degli atti amministrativi in relazione tanto alle entrate ed alle spese quanto al patrimonio e alle sue variazioni.

In particolare provvede:

- alla prenotazione degli impegni di spesa in via di formazione ed alla registrazione degli impegni perfezionati;
- alla registrazione degli accertamenti di entrata;
- all'emissione ed alla contabilizzazione degli ordinativi di pagamento e di incasso;
- alla compilazione dei conti riassuntivi delle entrate e delle spese dipendenti dalla gestione del bilancio secondo la classificazione di questo;
- a predisporre i conti riassuntivi del patrimonio ponendone in evidenza le variazioni che avvengono nella consistenza di esso sia per effetto della gestione del bilancio, sia per qualunque altra causa;
- alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- alla tenuta della contabilità fiscale del Comune quale soggetto passivo e sostituto di imposta e a tutti gli adempimenti conseguenti;
- alla gestione dell'indebitamento dell'Ente.

### RILEVAZIONI ECONOMICHE E CONTROLLI

Il Servizio finanziario, in collaborazione con gli altri servizi, provvede alla predisposizione, alla tenuta ed all'aggiornamento di un sistema di rilevazione analitica dei costi di gestione dei vari servizi e delle varie unità amministrative in cui è divisa l'organizzazione del Comune.

### ECONOMATO:

L'Ufficio Economato, svolge un'attività di tipo "trasversale" rispetto agli altri servizi. Non ha come obiettivo diretto il soddisfacimento dei bisogni del cittadino, bensì quello di coadiuvare gli altri uffici nel raggiungimento di detto obiettivo comune.

Fra le principali attività si possono citare:

- anticipazione fondi per cassa economale;
- verifiche trimestrali di cassa;
- conto annuale dell'Economo;

#### UFFICIO PERSONALE:

L'ufficio personale si occupa della gestione interna degli stipendi dei dipendenti del Comune, ed in particolare:

- elaborazione stipendi mensili del personale e degli amministratori;
- aggiornamento anagrafiche;
- gestione ANF, detrazioni IRPEF;
- gestione 730 CAAF;
- gestione posizioni INAIL ed autoliquidazione annuale;
- pratiche cessioni del quinto stipendio e/o deleghe su emolumenti dipendenti: certificazioni dello stipendio, atti di Benestare, contratti, perfezionamento delle trattenute attraverso le procedure informatiche;
- gestione TFR dipendenti a tempo determinato;
- gestione modelli INPS disoccupazione;
- gestione ritenute erariali IRPEF: rendicontazione mensile entrate/uscite;
- stesura ed elaborazione del Modello 770 e trasmissione telematica;
- gestione telematica ENTRATEL dei versamenti previdenziali ed erariali dei modelli:
- UNIEMENS (INPS)
- DMA (INPDAP)
- MODELLO F24 (INPS)
- MOD.F24EP (IRPEF, AD. REG., AD.COM)
- gestione telematica dei crediti WEB INPDAP
- acquisizione posizione da portafoglio INPDAP

#### TRIBUTI:

L'ufficio è competente in tutti i procedimenti amministrativi relativi alla ricezione ed al controllo della dichiarazione, alla gestione delle banche dati, alla predisposizione degli atti di accertamento (quale attività straordinaria) e di rimborso da emettere in forza delle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti, nonché alla formazione e gestione dei ruoli, alla predisposizione delle istanze di insinuazione al passivo in caso di fallimento. Si occupa inoltre, del ricevimento del pubblico in relazione agli atti emessi e per informazione ai cittadini.

Infine, l'ufficio si occupa delle entrate fiscali relative a: imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni.

## AREA TECNICA

*Responsabile: Geom. Katia D'Agostino*

I Programmi inerenti i servizi Edilizia -Urbanistica sono realizzati sempre e comunque in relazione alle previsioni del PRE vigente ed in conformità del Piano Territoriale provinciale e della Legge Regionale 18/83 e s.m. E ii.;

Tutti gli altri interventi sono realizzati in funzione di strumenti e programmi comunali.

### SERVIZIO EDILIZIA

- Informatizzazione completa dell'iter dell'archiviazione e delle istruttorie delle richieste;
- Ottimizzazione dei processi di lavoro attraverso la revisione dei flussi in relazione alle richieste, e alle risorse umane disponibili;
- Realizzazione di tutti i servizi a domanda del cittadino, con implementazione della modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale;
- Istruttoria e definizione delle pratiche di condono (L.47/85-L724/95-L.326/2003) rimaste sospese e non ancora definite;

### SUAP

- Definizione della modulistica necessaria per lo sportello SUAP;

### SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE

Il programma prevede attività ed interventi per assicurare diversi servizi per la vita del sistema Comune: il servizio di manutenzione degli edifici comunali, in particolar modo degli edifici scolastici, la manutenzione e gestione degli impianti sportivi, il servizio ambiente comprendente la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, il servizio per la manutenzione e gestione dei servizi cimiteriali, la manutenzione delle aree verdi e strade comunali, la manutenzione degli impianti di pubblica Illuminazione, la manutenzione degli impianti termici degli edifici comunali.

# PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024

## ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
B3	AUTISTA	Tecnico	50%	X					6 mesi
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>									<b>14.597,82</b>

## ANNO 2023

Cat	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>					Tempi di attivazione e procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
D	ISTR. DIR. TECNICO	TECNICO	66,67 %	X					
D	ISTR. DIR. CONTABILE	FINANZIARIO	66,67 %	X					
D	ISTR. DIR. AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVO	66,67 %	X					
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>									<b>67.075,56</b>

## ANNO 2023

*Le assunzioni saranno vincolate alla sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.*



**PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI** (allegato 1)

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI** (allegato 2)

## **Valutazioni finali della programmazione:**

La programmazione del Comune di Valle Castellana è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi integrata di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati illustrati e che nel prossimo triennio caratterizzeranno l'attività dell'Ente.

La presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Valle Castellana, 22/12/2021

Il Segretario

*Fto. Dott.ssa Tiziana Piccioni*

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Fto. Rag. Priscilla Di Vittorio*

Il Rappresentante Legale

*Fto. Ing. Camillo D'Angelo*